

Provincia di Biella

Rinnovo di Antico Diritto di derivazione d'acqua ad uso Agricolo, dal Rio Furia, in Comune di Biella, assentito al Sig. Ramella Minè Guglielmino con D.D. 26.11.2013 n° 2.022. PRAT. 325.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

(omissis)

DETERMINA

(omissis)

Di assentire ai sensi dell'art. 30 del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n° 10/R e ss.mm.ii., salvo i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, al Sig. RAMELLA MINE' Guglielmino (omissis), il rinnovo dell'antico diritto per poter continuare a derivare litri al secondo massimi 6 ed un volume massimo annuo di metri cubi 94.608, cui corrisponde una portata media annua di litri al secondo 3 d'acqua pubblica dal rio Furia, in Comune di Biella, ad uso agricolo (irrigazione di ettari 04.08.00 di terreni e conduzione di alpeggio), con obbligo di restituzione delle colature. Di rinnovare l'antico diritto di che trattasi, secondo quanto disposto dall'articolo 24, comma 1, lettera c) del D.P.G.R. 29 luglio 2003, n° 10/R, per anni 40, successivi e continui, decorrenti dal 1 febbraio 2007, giorno successivo a quello di scadenza della precedente periodo di validità accordato con D.M. 5 febbraio 1937, n° 113 e successive proroghe di legge, subordinatamente alla osservanza delle condizioni contenute nel disciplinare sottoscritto (omissis);

Il Dirigente del Settore

Giorgio Saracco

Estratto Disciplinare di concessione n. 2.433 di Rep. del 15.01.2013

Art. 12 - RISERVE E GARANZIE DA OSSERVARSI

Il concessionario dichiara formalmente di tenere sollevata e indenne l'autorità concedente da qualsiasi molestia giudiziaria o protesta di danni da parte di terzi che si ritengano pregiudicati dalla presente concessione.

Saranno eseguite e mantenute a carico del concessionario tutte le opere necessarie, sia per attraversamenti di strade, canali, scoli e simili, sia per le difese della proprietà e del buon regime del Rio Furia, in dipendenza della concessa derivazione, tanto se il bisogno di dette opere si riconosca prima di iniziare i lavori, quanto se venga accertato in seguito. Inoltre incombe al concessionario il risarcimento di qualsiasi lesione che venisse arrecata ai diritti legittimi dei possessori di terreni, degli utenti di derivazione e degli esercenti diritti di pesca ed ogni qualsiasi altro danno arrecato con le opere della derivazione e con l'esercizio di essa.

La Responsabile del Servizio

Annamaria Baldassi